



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE
DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Uff. III – Pol. Pen.
Prot. n. 31037

Roma, 22 GIU. 2017

Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

OSAPP

U.I.L. –PA/P.P.

SI.N.A.P.PE

C.I.S.L. – F.N.S.

U.S.P.P.

F.S.A. – C.N.P.P.

C.G.I.L.-F.P./PP

Oggetto: Criticità IPM/CPA Milano

Si trasmette, il verbale della riunione sindacale tenutasi presso questo Dipartimento in data 22 maggio 2017, relativa a quanto in oggetto indicato.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Vincenzo Starita

AS



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI
PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE
Ufficio III – Relazioni Sindacali

Verbale riunione 22 maggio 2017

Tra i rappresentanti del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali – Comparto Sicurezza.

Per i componenti di parte pubblica sono presenti:

Dott. Vincenzo Starita	Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile
Dott.ssa Liliana Delle Chiaie	Dirigente dell'Ufficio III della Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile
Dott. Cosimo Dellisanti	Direttore in servizio presso l'Ufficio III della Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

Per i componenti di parte sindacale:

S.A.P.Pe.	Sig.ra Tortù Iolanda;
O.S.A.P.P	Sig. Calabrese Carmine;
UIL - P.A/P.P.	Sig. De Fazio Gennarino;
Si.N.A.P.Pe.	Sig. Valerio Perrone Garofalo, Sig. Pasquale Baiano; Sig. Merola Giuseppe;
C.I.S.L. - F.N.S.	Sig. Mattia D'Ambrosio, Sig. Costantino Massimo
U.S.P.P.	Sig. Giuliani Giovanni;
F.S.A. C.N.P.P.	Sig. Davide Riggi;
C.G.I.L. – F.P./P.P.	Sig. Bronchi Stefano, Sig. Lestingi Gennaro.

Ordine del giorno: Criticità IPM / CPA Milano

La riunione inizia alle ore 18.00.

Presiede la riunione il Direttore Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile Dott. Vincenzo Starita che preliminarmente fa presente che da gennaio 2017 sono stati trasferiti 32 detenuti dall'I.P.M. di Milano presso altre strutture. La capienza sostenibile è di 50 posti letto.

SAPPE - Tortù – chiede se il criterio utilizzato per spostare i minori sia le presa in carico da parte dei servizi.

Dott. Starita – fa presente che i criteri sono la presenza dei familiari sul territorio e il criterio di prossimità. Se non si possono rispettare detti criteri si spostano gli ultimi arrivati.

SINAPPE – Merola – Evidenzia che ci sono state aggressioni al personale e i detenuti non sono stati trasferiti. Non devono essere le OO.SS. a chiedere il trasferimento dei detenuti. L'Amministrazione dovrebbe fare delle valutazioni in capo alle responsabilità dei vertici dell'Istituto.

Dott. Starita – fa presente che si deve commisurare il criterio della sicurezza a quello del trattamento. Se si trasferiscono tutti per ogni evento critico il sistema non regge più.

CGIL – Lestingi – Si devono valutare anche i carichi di lavoro, l'I.P.M. di Milano ha più carichi di lavoro di altre realtà.

USPP – Giuliani – Si deve considerare anche che a Milano c'è un Centro di Prima Accoglienza con carichi di lavoro molto elevati secondo forse solo a Roma per numero di ingressi.

UIL – De Fazio – Evidenzia che il carico di lavoro può aumentare o diminuire, il numero dei lavoratori deve però essere commisurato ai posti di servizio.

SAPPE – Tortù – fa presente che attualmente a Milano sono attive 4 sezioni detentive, con 15 ragazzi per sezione.

Dott. Starita – Chiede alle OO.SS. di fare una stima su quanto personale occorrerebbe a Milano.

SAPPE – Tortù – fa presente che ad agosto del 2016 c'erano in servizio tre persone in più a turno rispetto ad ora.

Le OO.SS. congiuntamente fanno presente che con i numeri dell'anno 2016, ossia 67 unità, non ci sarebbero stati problemi.

CGIL – Lestingi – evidenzia che in queste condizioni non è possibile fare una riorganizzazione del lavoro.

Dott. Starita – comunica alle OO.SS. che entro fine mese andranno a Milano un paio di persone del DGMC per verificare il funzionamento del sistema. Comunica inoltre di aver fatto nel mese di aprile un sollecito al DAP e di aver ottenuto altri due agenti per l'I.P.M. di Milano. Il Dirigente del CGM è stato invitato ad attivarsi presso il PRAP per far fronte alle assenze del personale dovute alle aspettative elettorali. Fa presente di aver chiesto al Provveditore una disponibilità alloggiativa presso le strutture del DAP per le nuove unità attesa la carenza di alloggi presso la caserma agenti dell'IPM Milano.

CGIL – Lestingi – evidenzia il fatto che le OO.SS. sono venute a far presente che presso l'I.P.M. di Milano il personale lavora in condizioni disumane e che la struttura è vecchia e fatiscente.

SINAPPE – Merola – fa presente che anche il nuovo padiglione non è adeguato in termini di sicurezza.

Dott. Starita – evidenzia che per alcune situazioni evidenziate dalle OO.SS., proprio in termini di sicurezza, sono state apportate delle varianti. Queste varianti sono state giustificate dicendo che sono cambiati gli standard di sicurezza con l'ingresso dei venticinquenni. Ad esempio sono state fatte delle varianti sui lavori effettuati nel cortile.

SINAPPE – Merola – chiede sono state fatte le varianti richieste per il muro di cinta.

Dott. Starita – fa presente che anche i lavori sul muro di cinta sono oggetto di varianti.

CGIL – Lestingi – chiede di conoscere una data di spostamento al nuovo padiglione e il numero dei detenuti che verranno ospitati.

Dott. Starita – l'obiettivo è di riuscire ad aprire un padiglione a Firenze. Spostare quindi un gruppo di ragazzi da Milano a Firenze. A quel punto i lavori presso l'I.P.M. di Milano possono iniziare. A Firenze i lavori sono ultimati, però sono momentaneamente bloccati per fallimento della ditta appaltatrice dei lavori. Il Provveditorato alle Opere Pubbliche ha trovato un accordo con la curatela per la consistenza. I lavori a Milano potranno pertanto iniziare non appena questo si realizza.

SINAPPE – Merola – il problema di Milano è che il personale viene aggredito quasi tutti i giorni dai detenuti, e le condizioni igieniche sono pessime, queste cose sono state segnalate alla ASL. Il personale vive in uno stato di abbandono. Sabato passato in servizio c'erano solo tre colleghi e c'erano anche i colloqui da gestire.

Dott. Starita – Fa presente che se ci sono problemi di carattere igienico-sanitario le OO.SS. lo devono segnalare immediatamente, l'Amministrazione Centrale quindi interverrà presso il locale Centro Giustizia Minorile.

SINAPPE – Merola – propone un art.21 per le pulizie, così come avviene per altre strutture minorili. Lamenta uno stato di abbandono maturato negli anni.

Dott. Starita – Fa presente che relativamente alla carenza di personale e all'organizzazione può fornire risposte immediate. In merito all'operato della Direzione, invece, fa presente che dovrà chiedere delucidazioni al Dirigente del CGM.

USPP – Giuliani – chiede che il l'ispezione che si terrà a Milano tenga conto dell'organizzazione dell'I.P.M., del CPA e del CGM.

CISL – D'Ambrosio – Milano è l'esempio di un sistema organizzativo fallimentare. E' un sistema organizzativo che non funziona. Si chiedono continuamente unità di supporto al PRAP. Non si comprende l'operato del Dirigente del Centro Giustizia Minorile e del Direttore dell'Istituto Penale Minorile. In questa riunione sarebbe stata opportuna la presenza del Direttore dell'Istituto. La CISI chiede che oggi l'Amministrazione dia un segnale, che si esca dalla riunione con un risultato. A Milano i Dirigenti con il loro operato sono riusciti a compattare le OO.SS. Questo significa che da qualche parte c'è una falla, che il sistema è sbagliato. Anche con l'avvento del nuovo Comandante di Reparto il sistema non è cambiato, ciò vuol dire che è una organizzazione ormai farraginosa. La CISL chiede di uscire dalla riunione con una proposta congiunta, chiede di sapere quante unità potrà avere Milano anche per le esigenze del CPA. Il CPA oggi non ha unità assegnate, quelle che vi operano vengono dall'I.P.M..

Dott. Starita – Fa presente che accoglie le osservazioni delle OO.SS. e che comunque dovrà ascoltare la Dr.ssa Croce.

USPP – Giuliani – Evidenzia che il programmato mensile è fatto organizzando i turni su 8 ore.

Dott. Starita – 1) L'Amministrazione si sta facendo carico delle vostre osservazioni. 2) L'Amministrazione è riuscita ad avere dal D.A.P. n.2 agenti. 3) Molto probabilmente si avranno altre tre unità. 4) I lavori potranno essere fatti quando ci saranno le condizioni di sicurezza. Quindi con lo spostamento di 10 – 12 detenuti a Firenze. 5) Riguardo il CPA l'Amministrazione non può permettersi di ottenere personale in numero eccessivo rispetto alle necessità. Il personale oggi non è tanto e va ottimizzata la gestione delle risorse a disposizioni.

CGIL – Lestingi – Evidenzia che nei giorni in cui in CPA non ci sono detenuti il personale lavora in IPM. Nella giornata odierna in CPA ci sono n.6 ragazzi e un solo agente addetto al controllo.

Dott. Starita – l'orientamento dell'Amministrazione è quello di non disperdere unità di personale in servizi con bassi carichi di lavoro.

SINAPPE – Merola – Fa presente che il personale fa turni 7 / 22 e che ormai è esausto. Questo tipo di turnazioni sono previste da mod.14. L'alto tasso di malattie è dovuto proprio a questo.

Dott. Starita – Fa presente che questo tipo di condotta va stigmatizzata, tali comportamenti non sono giustificabili.

SAPPE – Tortù – Il personale è stufo di vedere i riposi revocati per coprire i turni. Ormai nessuno vuole più rinunciare al riposo e i colleghi non rispondono più al telefono.

Dott. Starita – fa presente che 1) verranno chieste al dirigente del CGM spiegazioni per l'aspetto igienico sanitario 2) rispetto al personale si attendono i risultati della verifica che verrà effettuata da personale di questo Dipartimento 3) All'esito della verifica e delle notizie fornite dal Dirigente si farà un incontro con le OO.SS. a livello regionale con delle proposte per vedere come risolvere la situazione.

SAPPE – Tortù – chiede di conoscere la capienza del nuovo padiglione di Milano.

Dott. Starita – fa presente che nella prossima riunione si comunicherà alle OO.SS. anche la capienza del nuovo padiglione detentivo.

USPP – Giuliani – allega nota a verbale.

Alle ore 19,05 la riunione viene chiusa.

I verbalizzanti

Isr. C. Alessandro Gacci